# Diversità, bullismo inclusione in classe

# Hello!

## Eleonora Pantò

Associazione Dschola / Rosa Digitale

@epanto

# Teach – D
# insegnare nella diversità

# Introduzione

- Perché insegnare nella diversità
- Sfide e  azioni per la scuola del futuro in Europa
- Le nuove raccomandazioni EU sull'istruzione
- Il contesto italiano
- Il corso Teaching in diversity

are
!?
OPEN
THE
BORDERS

# Diversità
# inclusione

- le prime e le successive generazioni di migranti dell'UE e di paesi terzi, richiedenti asilo e rifugiati,
- minoranze etno-culturali, linguistiche e religiose nazionali e regionali.
- molti altri tipi di diversità, in termini di **genere, orientamento sessuale, abilità, stato socioeconomico, ecc.**

# Diversità inclusione

un processo di risposta alla diversità dei bisogni di tutti gli studenti attraverso una maggiore partecipazione all'apprendimento, alle culture e alle comunità e alla riduzione dell'esclusione all'interno e dall'educazione

# Future schools for future citizens

- Il sistema educativo europeo da tempo cerca di rispondere a bisogni diversificati degli studenti e la crisi migratoria del 2015 ha creato un ulteriore shock, con 750 mila nuovi studenti.
- Gestire la diversità significa non solo occuparsi di migranti ma attivarsi per le minoranze, le famiglie in condizioni di povertà.

# Che fare?

**Driver**

1. Cambiamento Demografico
2. Diseguaglianza Socio Economico
3. Politica
4. Diseguaglianza strutturale
5. Governance

**Policy**

1. Rafforzare le competenze di chi lavora nella scuola .
2. Fornire supporto adeguato a tutti gli studenti
3. Rafforzare il ruolo della scuola
4. Costruire una governance
5. Costruire contenuti e metodologie per il 21 secolo

# Europa

- competenze chiave per l'apprendimento permanente
- promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento

*“Quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.*

# Nuove competenze chiave

**1** competenza alfabetica funzionale

**2** competenza multilinguistica

**3** competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

**4** competenza competenza digitale

**5** competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**6** competenza in materia di cittadinanza

**7** competenza imprenditoriale

**8** competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

# Azioni

- sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente **di qualità e inclusivi**
- sostenere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze chiave
- obiettivo di sostenibilita 4.7
- riportare esiti nell'educazione formale, non formale e informale

“

*L’Unione si fonda sui valori comuni e i principi generali del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, sanciti dall’articolo 2 del trattato sull’Unione europea.*

# Dati PISA

- I dati PISA mostrano che gli studenti provenienti da famiglie più povere hanno il triplo delle probabilità di ottenere risultati inferiori rispetto ai loro compagni più benestanti e
- che gli studenti provenienti da un contesto migratorio hanno più del doppio delle probabilità di raggiungere risultati insufficienti rispetto agli altri studenti

# Azioni

- promozione di valori comuni
- offerta di un'istruzione inclusiva
- promozione di una dimensione europea dell'insegnamento
- Sostegno al personale didattico e all'insegnamento

# Italia

- Per i minori migranti, l'iscrizione a scuola è permessa anche durante l'anno scolastico, anche se la famiglia non fornisce i documenti anagrafici, l'eterogeneità di cittadinanza.
- il numero di alunni stranieri con cittadinanza non italiana non supera il 30% del totale degli iscritti nella stessa classe

**826.000**

gli iscritti di cittadinanza straniera – 1 su 10

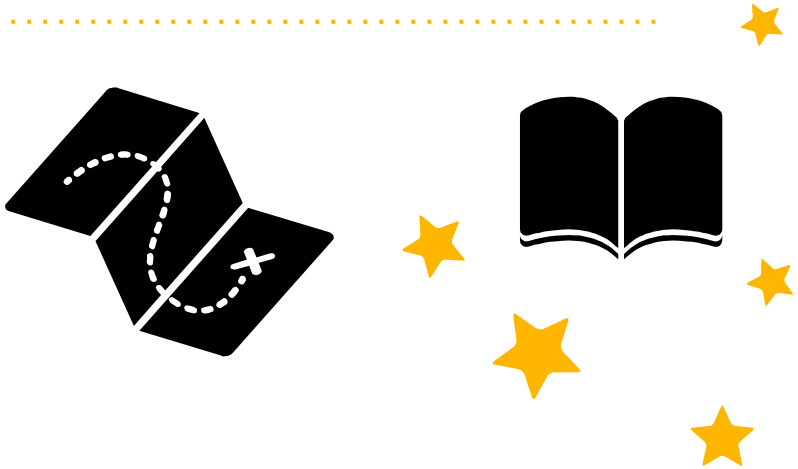
**56,6 %**

Infanzia, primaria - 11% degli scolari

**23,2%**

Secondaria - 7,1 % degli studenti

# Teach-d



- Corso di formazione
- Network di insegnanti
- www.teach-d.eu

“

*la professione dell'insegnamento sta diventando sempre più complessa; in secondo luogo, le richieste rivolte agli insegnanti sono in aumento; e in terzo luogo, gli ambienti in cui lavorano stanno diventando sempre più sfidanti*

# Formarsi alla diversità

**Competenze multiculturali**

Valorizzare le differenze, essere culturalmente consapevoli

**Essere empatici**

E Riflessivi nei confronti delle proprie convinzioni

**Valorizzazione di lingue non dominanti**

Riconoscere competenze linguistiche di pari valore

**Approcci inclusivi**

sfruttare i vantaggi della diversità

# Corsi Pilota in presenza

Teach - D

# Gestione della diversità a scuola

Diversità e gestione della Diversità
Quadro normativo internazionale
Gestione della diversità a scuola

Buone Pratiche

.

# Diritti delle minoranze

Tipi di minoranze e loro diritti

Quadro normativo per tutela diritti minoranze nell'educazione

Griglia di valutazione per implementazione diritti delle minoranze

Buone pratiche

Metodi e attività

video

# Non discriminazione e uguaglianza

Introduzione alla discriminazione e riferimenti normativi

Buone pratiche

Metodi e attività

# Diversità religiosa

Introduzione alla diversità religiosa

Aspetti chiave della protezione della diversità religiosa a scuola

Buone pratiche

Metodi  e attività

# Diversità linguistica

Diversità linguistica
Bi e Multi linguismo
Buone pratiche
Metodi e attività

# Prevenire incitamento all'odio

Aspetti chiave delle parole d'odio

Parole d'odio in classe

Buone pratiche

Metodi e attività

# Sondaggio sul corso online

# Teach-d

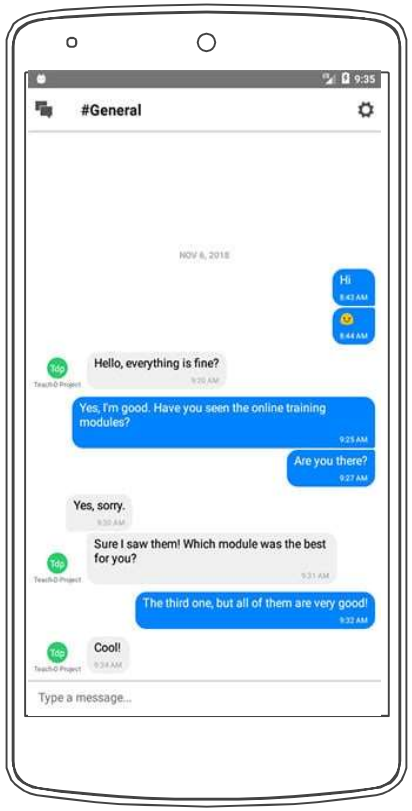
**Manuale per insegnare nella diversità**

Guida pratica, con strumenti e risorse per insegnare la diversità, gestire la diversità

http://www.teach-d.eu/handbook/

# Teach-d
# Chat

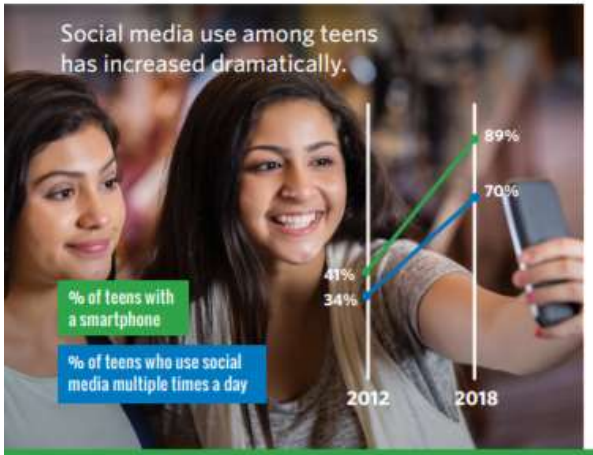
8:23
Teach - D
Chat
Language
Sign In
Create Account
About


9:35
#General
Hi
Hello, everything is fine?
Yes, I'm good. Have you seen the online training modules?
Are you there?
Yes, sorry.
Sure I saw them! Which module was the best for you?
The third one, but all of them are very good!
Cool!
Type a message...

# STOP CyberViolence

# Social Media, Social Life 2018

*Among 13- to 17-year-olds in the United States*




Teens overwhelmingly choose Snapchat as their main social media site.

Percent of teens who say they use each social media site the most:

**41%** Snapchat

**22%** Instagram

**15%** Facebook

They're being distracted from other important things and their friends.

**57%** of all teens agree that using social media often distracts them when they should be doing homework.

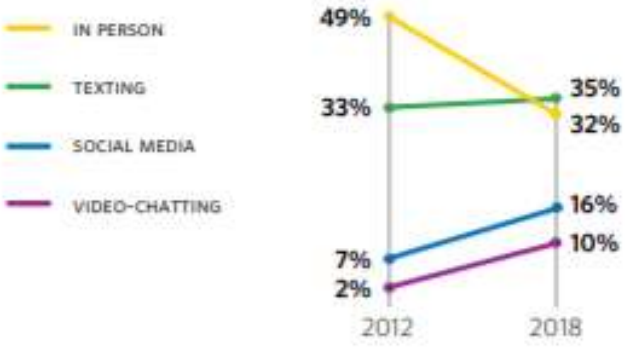
**54%** of teen social media users agree that it often distracts them when they should be paying attention to the people they're with, **compared to 44% in 2012**.

**29%** of teen smartphone owners say they've been woken up by their phones during the night by a call, text, or notification.

**42%** of teens agree that social media has taken away from time they could spend with friends in person, **compared to 34% in 2012**.

## Teens don't value face-to-face communication with friends as much as they used to.

Teens favorite way of communicating, 2012 vs. 2018




## What happens online stays online.

When asked to pick which comes closer to the truth, teens say:

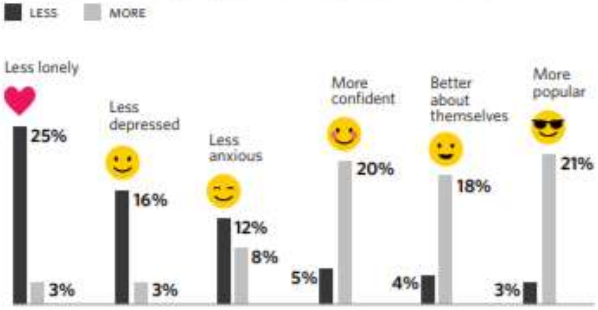
**54%** If parents knew what actually happens on social media, they'd be a lot more worried about it.

**46%** Parents worry too much about teens' use of social media.

common sense

## Teens are much more likely to say social media has a positive rather than a negative effect on how they feel.

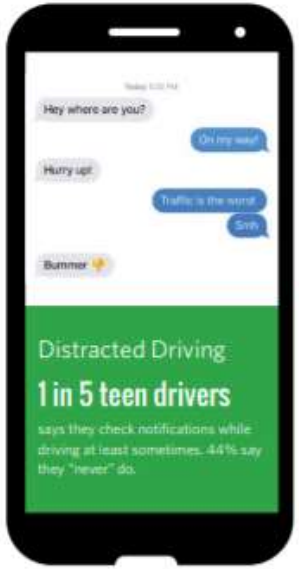
*Social media users who say using social media makes them feel "more" or "less":*




## Teens think they're being manipulated.

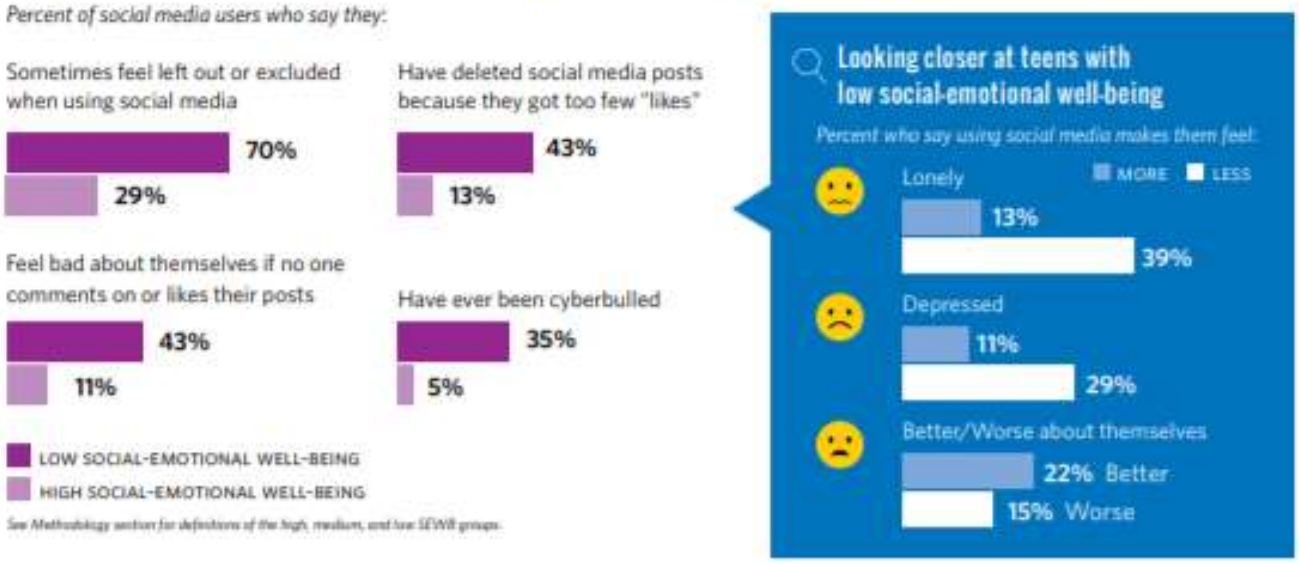
**72%**

Of teens believe that tech companies manipulate users to spend more time on their devices.



## Teens with low social-emotional well-being experience more of the negative effects of social media than kids with high social-emotional well-being.

*Percent of social media users who say they:*




*See Methodology section for definitions of the high, medium, and low SEWB groups.*

METHODOLOGY: This report is based on a nationally representative survey of 1,141 13- to 17-year-olds in the United States. The survey was administered online by the research group GfK using their KnowledgePanel© from March 22, 2018, through April 10, 2018. Participants were recruited using address-based sampling methods. The margin of error for the full sample at a 95 percent confidence level is +/-3.4 percent. The overall design effect for the survey is 1.4048.

Apowersoft
Screen Recorder

# Dove avviene?

- Nel  cyberspazio, luogo di aggregazione soprattutto per giovani e adolescenti
- Nei primi anni 2000, nelle chat room  ora su Whats'app e sui social media Instagram, Snapchat, Musical.ly, and Twitter e siti di condivisione video (comeYouTube),
- Capita anche sulle console di gioco, nella realta aumentata e virtuale, sui siti di gioco e attraverso apps che arrivano e scompaiono

# Effetti negativi sui giovani

- sentirsi depresso, triste, arrabbiato e frustrato
- impaurito o imbarazzato per andare a scuola
- la ricerca ha rivelato un legame tra cyberbullismo e bassa autostima, problemi familiari, difficoltà accademiche, violenza scolastica e vari comportamenti delinquenziali
- Vittime di cyberbullismo hanno  riferito di avere pensieri suicidi o hanno posto fine alle proprie vite

# Perché è importante parlarne

- A causa del crescente numero di minori anche molto piccoli che utilizzano e hanno abbracciato completamente l'interattività online;
- Per la sensazione che ci siano poche o nessuna conseguenze per le loro azioni;
- Per la sensazione che ci siano poche possibilità di individuazione, identificazione o sanzione;
- Perché attraversa tutti i confini geografici.

# Ostacoli a fermare il cyberbullismo

- Innanzitutto, anche se questo problema esiste da quasi due decenni, alcune persone non vedono ancora il danno associato ad esso.
- Alcuni tentano di respingere o ignorare il cyberbullismo perché ci sono "più gravi forme di aggressione di cui preoccuparsi. "
- L'altra sfida riguarda chi è disposto a farsi avanti e ad assumersi la responsabilità di rispondere a un uso improprio della tecnologia.

# Ostacoli a fermare il cyberbullismo

- I genitori spesso dicono di non avere le conoscenze o il tempo per tenere il passo con il comportamento online dei loro figli e che le scuole dovrebbero coprirlo dettagliatamente durante le lezioni e altri programmi.
- Gli educatori spesso fanno la loro parte attraverso politiche, curricula, formazione e assemblee, ma a volte non sanno quando e come intervenire nei comportamenti online che si verificano lontano da scuola, ma coinvolgono ancora i loro studenti

# Che cosa bisogna fare

- È necessario creare un ambiente in cui tutti i giovani si sentano a proprio agio a parlare con gli adulti di questo problema e si sentano sicuri che saranno presi provvedimenti significativi per risolvere la situazione.

- È necessario coinvolgere tutti: bambini, genitori, educatori, consulenti, giovani leader, forze dell'ordine, società di social media e la comunità in generale.

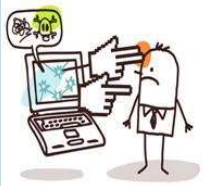
GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

A TUTELA DI UN DIRITTO FONDAMENTALE

# Nuove tutele per i minori vittime di cyberbullismo su social network e web

## 1. DI CHE PARLIAMO?

Con il termine **«cyberbullismo»** si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali realizzati, **per via telematica, a danno di minori**, nonché la diffusione di contenuti on line riguardanti uno o più componenti della famiglia di un minore con lo scopo di isolarlo, attaccarlo o metterlo in ridicolo.



## 2. COSA PREVEDE LA LEGGE n. 71/2017?

La nuova legge consente ai minori di chiedere **l'oscuramento, la rimozione o il blocco** di contenuti, **a loro riferiti** e **diffusi per via telematica**, che ritengono essere **atti di cyberbullismo** *(ad esempio, foto e video imbarazzanti o offensive, oppure pagine web o post sui social network in cui si è vittime di minacce, offese o insulti, ecc.).*

## 3. COME SI PUÒ AGIRE?

Le richieste di cancellazione dei contenuti **vanno inviate al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media** dove sono pubblicate le informazioni, le foto, i video, ecc. ritenuti atti di cyberbullismo. L'istanza può essere inviata **direttamente dal minore, se ha più di 14 anni**, oppure **da chi esercita la responsabilità genitoriale**.

# Ruolo dei genitori

- Assicurarsi che i bambini vittime di bullismo si sentano (e siano) al sicuro, e per trasmettere loro un sostegno incondizionato.
- I genitori devono dimostrare ai loro figli attraverso parole e azioni che entrambi desiderano lo stesso risultato finale:

*«Fermare il cyberbullismo e che questo non renderà la vita ancora più difficile "*

# Ruolo dei genitori

- 3 .Organizzare incontri con gli amministratori scolastici (o un insegnante di cui si fidano) per discutere la questione.
- 4. I genitori possono contattare la famiglia del bullo e/o il fornitore di servizi Internet, il fornitore di servizi di telefonia cellulare per indagare sul problema e rimuovere il materiale offensivo

# Ruolo dei genitori

- 5. I genitori devono educare i propri figli a comportamenti online appropriati attraverso il proprio comportamento
- 6. Dovrebbero anche monitorare le attività dei loro figli mentre sono online, specialmente all'inizio della loro esplorazione del cyberspazio. Questo può essere fatto in modo informale (attraverso la partecipazione attiva all'esperienza internet del bambino) e formalmente (attraverso il software). Il monitoraggio onesto e aperto fa parte di una sana relazione genitore-bambino. Lo spionaggio trasmette diffidenza e può incoraggiare i giovani a spingersi oltre.

# Ruolo dei genitori

- 7. I genitori  dovrebbero coltivare e mantenere una linea di comunicazione aperta e sincera con i loro figli, in modo che siano inclini a raggiungere quando provano qualcosa di spiacevole o angosciante online.
- 8. Coltivare la resilienza, l'abilità di riprendersi dopo aver affrontato le avversità, favorendo pensieri positivi (piuttosto che pensieri autodistruttivi) dopo essere stati oggetti di cyber-bullismo,  ad esempio anche ispirandosi a storie con cui possono sentirsi in relazione.

# Ruolo dei genitori

- 9. I genitori possono utilizzare un "Contratto di utilizzo della tecnologia" adatto all'età per promuovere una comprensione cristallina di ciò che è e non è appropriato rispetto all'uso di vari dispositivi e strumenti di comunicazione online.

- 10. Se un genitore scopre che il proprio bambino è un cyberbullo dovrebbe far capire come quel comportamento infligge danno e provoca dolore nel mondo reale e nel cyberspazio

# Sintomi

- smette inaspettatamente di usare i propri dispositivi
- appare nervoso quando si usano i dispositivi
- sembra essere a disagio a scuola o fuori
- sembra essere arrabbiato, depresso o frustrato dopo aver inviato SMS/chat ecc.
- Riduce moltissimo le abitudini di chattare, usare i social media o giocare
- diventa anormalmente ritirato
- evita discussioni sulle attività online

# Sintomi

- passa rapidamente schermate o nasconde il proprio dispositivo
- usa i dispositivi a tutte le ore della notte
- si arrabbia insolitamente se non può usare i dispositivi
- evita discussioni su ciò che sta  facendo online
- sembra che usi più account online o un account

# Cosa dovrebbero fare le scuole?

- Gli studenti dovrebbero comprendere appieno che il cyberbullismo si tradurrà in sanzioni, alcune ricerche dimostrano che questa consapevolezza ha un significativo effetto deterrente sui giovani.
- Le scuole dovrebbero elaborare strategie di risposta creativa, in particolare per forme di molestia relativamente minori che non comportino danni significativi. Ad esempio, agli studenti potrebbe essere richiesto di creare poster anti-cyberbullismo da mostrare in tutta la scuola, o un video di annuncio di servizio pubblico che trasmetta un messaggio anti-bullismo e / o favorevole alla gentilezza.

# Cosa dovrebbero fare le scuole?

- I benefici di un clima scolastico positivo sono stati identificati attraverso molte ricerche negli ultimi trenta anni.
- È fondamentale per gli educatori sviluppare e promuovere un clima scolastico sicuro e rispettoso, caratterizzato da sentimenti condivisi di connessione, appartenenza, rispetto dei pari, morale, sicurezza e persino spirito scolastico.

# Cosa dovrebbero fare i giovani

- I giovani dovrebbero sviluppare una relazione con un adulto di cui si fidano (un genitore, un insegnante o qualcun altro) in modo che possano parlare di qualsiasi esperienza che hanno online (o offline) che li renda sconvolti o a disagio.
- I giovani dovrebbero sviluppare la capacità di dimostrare capacità di recupero quando sono presi di mira: si tratta di un'abilità che servirà in futuro, poiché incontreranno sempre difficoltà e ostacoli.

# Cosa dovrebbero fare i giovani

- Utilizzare le impostazioni dell'account e della privacy all'interno di ogni dispositivo, app o rete per controllare chi può contattare e interagire con loro e chi può leggere il loro contenuto online. Questo può ridurre significativamente il loro rischio di vittimizzazione.
- Per mantenere tutte le prove del cyberbullismo per mostrare un adulto che può aiutare.
- Per segnalare molestie, minacce, furto d'identità o altri problemi che vedono o provano.
- Fare una pausa prima di postare e prendere decisioni davvero sagge con ciò che si condivide o si invia o si pubblica online, considerando la possibilità che chiunque e tutti possano vederlo.

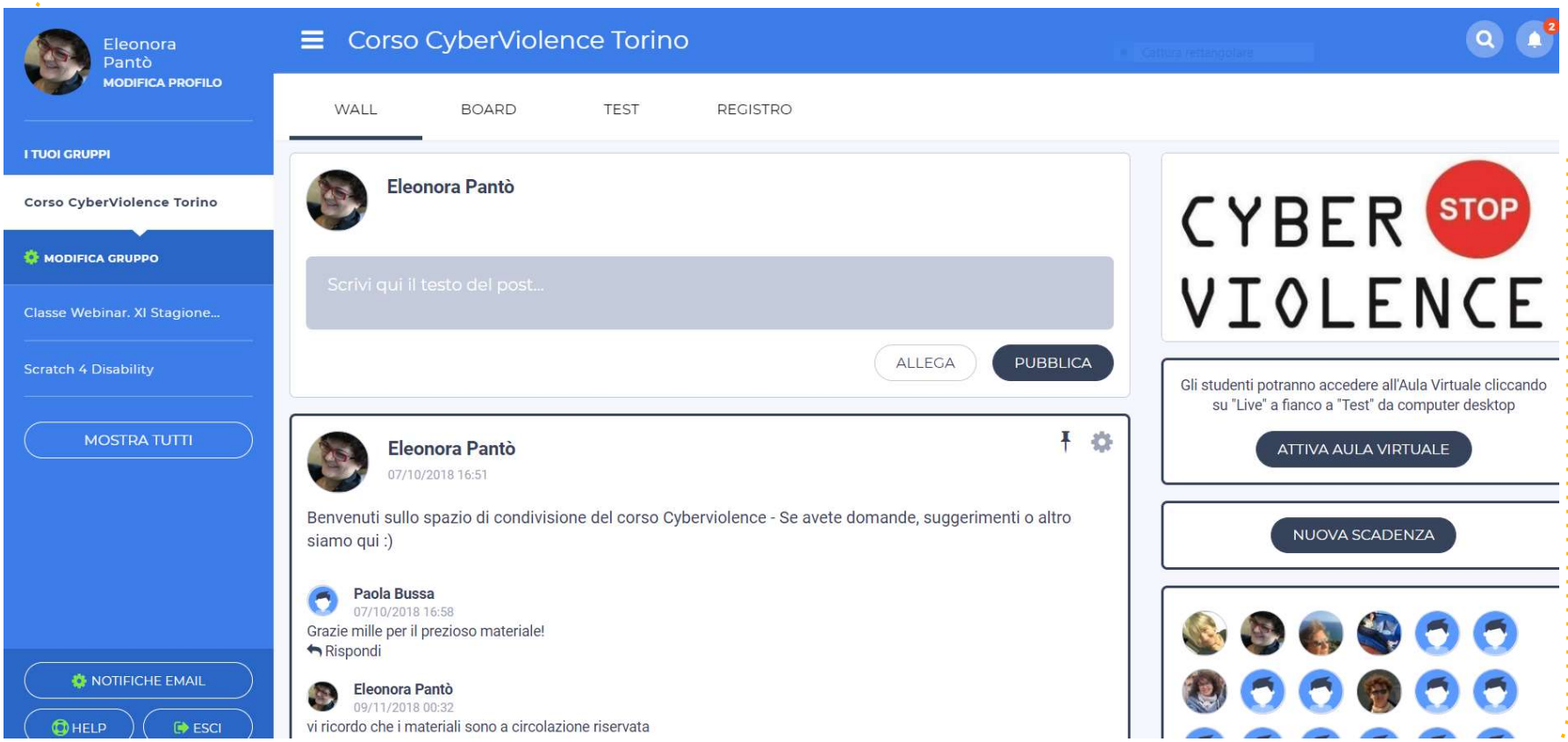
# Cosa fa il progetto Cyberviolence

- Fornisce un approccio metodologico
- Strumenti per gli educatori, i giovani e le famiglie per una maggiore informazione e per capire come comportarsi in queste situazioni
- Fumetto, Gioco online, Brochure per le famiglie, Manuali per insegnanti.

# Il Corso di Formazione

CYBER STOP VIOLENCE

- Il corso di formazione è stato progettato per giovani educatori e formatori E' strutturato in  otto moduli da sei ore
- Si e' svolto in presenza nel periodo Ottobre /Novembre 2018 E' completamente gratuito
- Circa 50 iscritti
- Piattaforma WeSchool


Eleonora Pantò
MODIFICA PROFILO
I TUOI GRUPPI
Corso CyberViolence Torino
MODIFICA GRUPPO
Classe Webinar. XI Stagione...
Scratch 4 Disability
MOSTRA TUTTI
NOTIFICHE EMAIL
HELP
ESCI
Corso CyberViolence Torino
WALL
BOARD
TEST
REGISTRO
Eleonora Pantò
Scrivi qui il testo del post...
ALLEGA
PUBBLICA
Eleonora Pantò
07/10/2018 16:51
Benvenuti sullo spazio di condivisione del corso Cyberviolence - Se avete domande, suggerimenti o altro siamo qui :)
Paola Bussa
07/10/2018 16:58
Grazie mille per il prezioso materiale!
Rispondi
Eleonora Pantò
09/11/2018 00:32
vi ricordo che i materiali sono a circolazione riservata
CYBER STOP VIOLENCE
Gli studenti potranno accedere all'Aula Virtuale cliccando su "Live" a fianco a "Test" da computer desktop
ATTIVA AULA VIRTUALE
NUOVA SCADENZA

# Il Corso di Formazione

- La partecipazione richedeva la sottoscrizione di un impegno a svolgere un seminario/incontro di almeno 4 ore presso il prorio Ente/Scuola/Associazione
- Lo svolgimento di questo intervento  doveva essere documentato
- Circa 350 persone raggiunte

SPOŁECZNA AKADEMIA NAUK
www.san.edu.pl
www.san.edu.pl
Enter
Ctrl

**Convegno di presentazione ed approfondimento**
**piattaforma e-learning per docenti ELISA**
**11 Marzo 2019**
**Nuovo Teatro Faraggiana - Novara**

PIATTAFORMA ELISA

MIUR

*Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione*

# MULTINCLUDE

## ideas for inclusive education

# Background

- In Europa persistono differenze per l'accesso a un'educazione di buona qualità e la formazione rimane una sfida in molti Paesi europei. #Multiinclude affronta questa situazione promuovendo e scalando buone pratiche sull'apprendimento inclusivo avviate a livello locale.

# Background

- Strategie:
  - Creazione di una comunita' di apprendimento online che organizzi regolarmente eventi per presentare buone pratiche
  - Incorporare le lezioni apprese dalle buone pratiche nelle strategie di inclusione delle scuole creando una matrice per l'autovalutazione applicate da almeno 30 scuole
  - Formare almeno 300 insegnanti per meglio gestire inclusione e creando un MOOC
  - Ispirare educatori attraverso l'Europa organizzando un tour con 12 tappe in Europa
  - Definire raccomandazioni per i policy maker

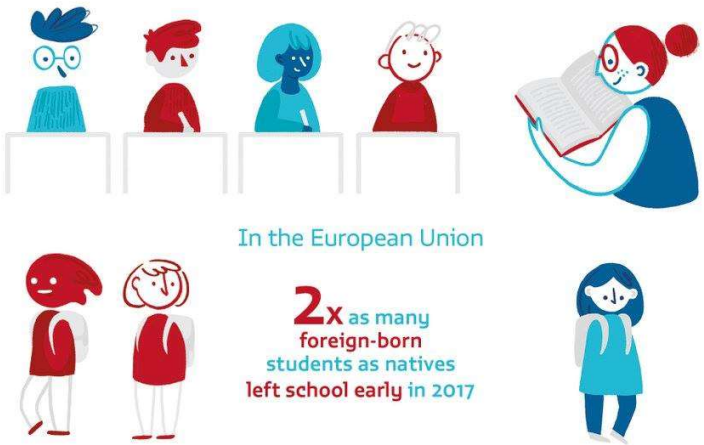
“

Multinclude intends to help educational organizations to deploy strategies to create inclusive environments for youth in order to develop their sense of belonging in school, their communities and society.

#MULTINCLUDE
IDEAS FOR INCLUSIVE EDUCATION

# Global Education Monitoring Report 2019

Immigrants often leave education early. In 2017, in the European Union twice as many foreign born youth had left school early compared to natives#EducationOnTheMove http://Bit.ly/2019gemrepor



#MULTINCLUDE
IDEAS FOR INCLUSIVE EDUCATION

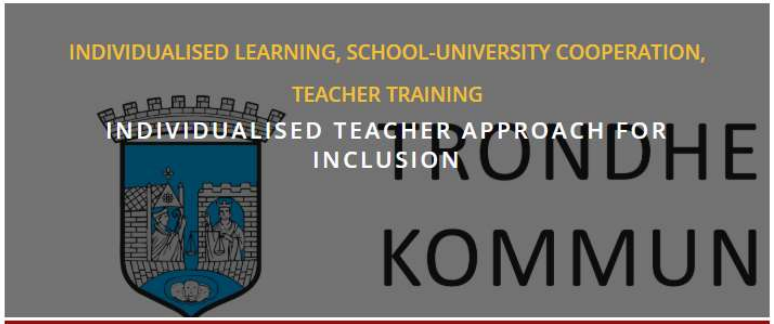
Home | About the Project | Activities | Partners | Learning Community | Get in touch

Webinars

# WE IDENTIFIED MORE THAN 70 INTERVENTIONS WITH PROVEN SUCCESS IMPROVING EQUITY OUTCOMES. LEARN HOW GRASSROOTS INITIATIVES MAKE A CHANGE, AND HOW YOU CAN JOIN THEM.

All Tags | All Geaographical Areas | All Learning Sectors | APPLY FILTER

KARLSKOGA MUNICIPALITY | HIGHER EDUCATION




NORWAY | PRIMARY SCHOOL

#MULT!NCLUDE
IDEAS FOR INCLUSIVE EDUCATION

## WEBINAR OVERVIEW

Title: **Inclusion in Education – have we included everyone?**

Date: March 15th, 2019

Time: 3 pm CET

Duration: 1.5 hours

Hosting institution: **European School Heads Association (ESHA)**

# Eventi Dschola

## Scratch3.0 e Micro:Bit

marzo 13 @ 14:30 - 17:30 Gratuito

## Percorsi didattici sostenibili di realtà aumentata

marzo 27 @ 14:30 - 17:30 Gratuito

Blockchain e Smart Contracts, Cybersecurity e fattore umano

aprile 9 @ 14:30 - 17:30 Gratuito

« Tutti gli Eventi

Phoenix OS e Android x86

maggio 14 @ 14:30 - 17:30 Gratuito

associazione
Dschola
LE SCUOLE PER LE SCUOLE
CODERDOJO
REGOLE
MENTOR
EVENTI
PRIVACY
MATERIALI
COLLABORA
Il pensiero computazionale e il coding nella robotica educativa
CoderdojoDschola@Marconi
REGISTRATI

ITALIAN SCRATCH FESTIVAL
SCRATCH DAY
meet • share • learn
4 Maggio 2019

associazione Dschola LE SCUOLE PER LE SCUOLE

FABLAB for KIDS

TOOLBOX

LA SETTIMANA DEL
ROSADIGITALE
dal 4 al 17 Marzo 2019
4ª edizione
THE CONQUEST IS INFORMATION

# Thanks!

## domande?

@epanto  eleonora.panto@csp.it

# Bibliografia

Mainstreaming 2.0: How Europe's Education Systems Can Boost Migrant Inclusion – Report, Feb 2018

Preparing teachers for diversity – Eu Publication

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento (2018/C 195/01)

Dossier statistico immigrazione

Corso di Formazione online – www.teach-d.eu

# Credits

Special thanks to all the people who made and released these awesome resources for free:

- Presentation template by SlidesCarnival
- Photographs by Unsplash